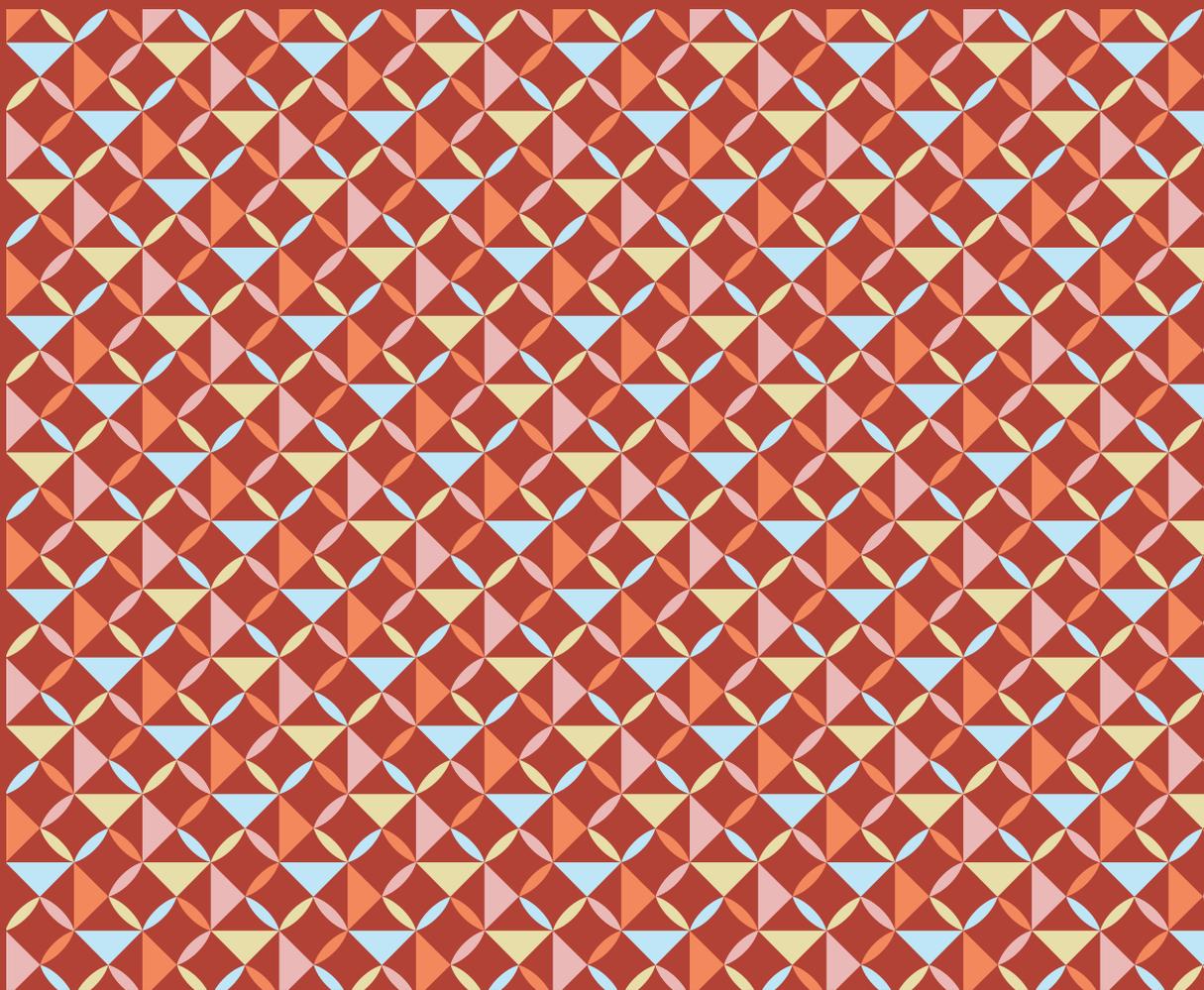


a cura di

Silvia Ciucciovino, Ilario Alvino, Maria Giovannone, Fabiola Lamberti

# TEORIA E PRASSI DELLA CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI, DELL'AUTONOMIA NEGOZIALE ASSISTITA E DELLA CONCILIAZIONE DELLE CONTROVERSIE DI LAVORO

In occasione del tredicesimo annuale della Commissione  
di certificazione dell'Università degli Studi Roma Tre





Dipartimento di Economia

COLLANA

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA

n. 1, ottobre 2020

Economics, Policy and Law

Proceedings of the Research Days Department of Economic

A cura di Alessia Naccarato, Pasquale De Muro, Saverio M. Fratini

n. 2, gennaio 2021

Research Lines of the Department of Economics

A cura di Attilio Trezzini

n. 3, febbraio 2021

Adrian Otoiu, Adriano Pareto, Elena Grimaccia, Matteo Mazziotta, Silvia Terzi

Open Issues in Composite Indicators

A starting point and a reference on some state-of-the-art issues

n. 4, dicembre 2023

Giornate della Ricerca del Dipartimento di Economia di Roma Tre

A cura di Attilio Trezzini, Caterina Conegliani, Cristina Vaquero Piñeiro, Davide Romaniello

n. 5, maggio 2024

Il lavoro in somministrazione in Italia: quadro regolatorio,

percorsi professionali e transizioni. Un'analisi attraverso i *big data*

A cura di Silvia Ciucciovino, Francesco Crespi, Alessandro Toscano

Università degli Studi Roma Tre  
Dipartimento di Economia

# TEORIA E PRASSI DELLA CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI, DELL'AUTONOMIA NEGOZIALE ASSISTITA E DELLA CONCILIAZIONE DELLE CONTROVERSIE DI LAVORO

In occasione del tredicesimo annuale della Commissione  
di certificazione dell'Università degli Studi Roma Tre

a cura di

Silvia Ciucciovino, Ilario Alvino,  
Maria Giovannone, Fabiola Lamberti

**6** Collana  
Dipartimento di Economia



*Roma TriE-Press*

2024

Dipartimento di Economia

COLLANA

n. 6, giugno 2024

*Teoria e prassi della certificazione dei contratti, dell'autonomia negoziale assistita e della conciliazione delle controversie di lavoro*

A cura di Silvia Ciucciovino, Ilario Alvino, Maria Giovannone e Fabiola Lamberti

*Coordinamento editoriale*

Gruppo di lavoro *Roma TrE-Press*

*Cura editoriale e impaginazione*

teseo  editore Roma [teseoeditore.it](http://teseoeditore.it)

*Elaborazione grafica della copertina*

**MOSQUITO.** [mosquitoroma.it](http://mosquitoroma.it)

Caratteri grafici utilizzati: Minion Pro, Awake (copertina e frontespizio); Garamond (testo).

Edizioni *Roma TrE-Press*®

Roma, giugno 2024

ISBN 979-12-5977-338-8

<http://romatrepress.uniroma3.it>

Quest'opera è assoggettata alla disciplina Creative Commons attribution 4.0 International Licence (CC BY-NC-ND 4.0) che impone l'attribuzione della paternità dell'opera, proibisce di alterarla, trasformarla o usarla per produrre un'altra opera, e ne esclude l'uso per ricavarne un profitto commerciale.



L'attività della *Roma TrE-Press* è svolta nell'ambito della Fondazione Roma Tre-Education, piazza della Repubblica 10, 00185 Roma.

## Gli Autori

**Ilario Alvino** (*Curatore*), Professore Ordinario di Diritto del Lavoro presso Sapienza Università di Roma

**Jessica Battaia**, Dottoressa di Ricerca in Diritto del Lavoro

**Paola Borghi**, Avvocato del Foro di Roma – *Data Protection Officer* della Commissione di Certificazione Roma Tre

**Silvia Ciucciovino** (*Curatrice*), Professoressa Ordinaria di Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi Roma Tre – Presidente della Commissione di Certificazione Roma Tre

**Lina Del Vecchio**, Professoressa Associata di Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi dell'Aquila

**Marta Giaconi**, Ricercatrice di Diritto del Lavoro presso l'Università di Milano Bicocca

**Lorenzo Giasanti**, Professore Associato di Diritto del Lavoro presso l'Università di Milano Bicocca

**Maria Giovannone** (*Curatrice*), Ricercatrice di Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi Roma Tre

**Lucio Imberti**, Professore Ordinario di Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi di Bergamo

**Fabiola Lamberti** (*Curatrice*), Ricercatrice di Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi Roma Tre

**Francesco Longobucco**, Professore Ordinario di Diritto Privato presso l'Università degli Studi Roma Tre

**Giuseppe Ludovico**, Professore Associato di Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi di Milano Statale

**Luisa Monterossi**, Dottoressa di Ricerca in Diritto del Lavoro - Docente a contratto presso l'Università degli Studi dell'Aquila

**Roberta Rainone**, Assegnista di ricerca di Diritto del Lavoro presso Sapienza Università di Roma

**Stefano Rosa**, Avvocato del Foro di Roma

**Beatrice Rossilli**, Assegnista di ricerca di Diritto del Lavoro presso Sapienza Università di Roma

**Flavia Schiavetti**, Assegnista di ricerca di Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi di Bergamo

**Michele Squeglia**, Professore Associato di Diritto del Lavoro, della Previdenza Sociale e della Sicurezza presso l'Università degli Studi di Milano

**Matteo Verzaro**, Ricercatore di Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi Roma Tre

## Indice

Premessa. Breve storia di un caso di successo di terza missione degli Atenei: la Commissione di certificazione dei contratti di lavoro dell'Università Roma Tre <i>Silvia Ciucciovino</i>	11
SEZIONE I – SIGNIFICATO E FUNZIONI DELLE COMMISSIONI DI CERTIFICAZIONE	17
1. Il ruolo delle Commissioni di certificazione nel diritto del lavoro tra passato, presente e futuro: uno sguardo d'insieme <i>Silvia Ciucciovino</i>	19
2. La disponibilità dei diritti e il ruolo della Commissione di certificazione in funzione conciliativa <i>Ilario Alvino</i>	33
SEZIONE II – LE COMMISSIONI DI CERTIFICAZIONE UNIVERSITARIE	45
3. Le Commissioni di certificazione universitarie: natura giuridica, composizione, competenza, regole di funzionamento <i>Lina Del Vecchio</i>	47
4. L'attività delle Commissioni di certificazione universitarie nel quadro della regolamentazione dell'attività "in conto terzi" delle Università <i>Marta Giacconi</i>	63
5. Attività delle Commissioni di certificazione e protezione dei dati personali <i>Paola Borghi</i>	83
SEZIONE III – LA CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI	95
6. Il procedimento di certificazione e gli effetti del provvedimento di certificazione <i>Luisa Monterossi</i>	97
7. Vizi del procedimento e del provvedimento di certificazione, rimedi e tentativo obbligatorio di conciliazione <i>Maria Giovannone, Luisa Monterossi</i>	111

8.	Controlli ispettivi e certificazione dei contratti di lavoro <i>Michele Squeglia</i>	127
SEZIONE IV – LA CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO		141
9.	Lavoro autonomo, collaborazioni coordinate e continuative, lavoro etero-organizzato: profili distintivi per la certificazione <i>Maria Giovannone</i>	143
10.	La certificazione dei contratti di agenzia e di procacciamento di affari <i>Roberta Rainone</i>	173
11.	La certificazione dei contratti di apprendistato <i>Fabiola Lamberti</i>	189
12.	La certificazione dei contratti a tempo determinato <i>Matteo Verzaro</i>	215
13.	La certificazione dei contratti part-time <i>M. Verzaro</i>	227
14.	Rapporti organici e societari e certificazione dei rapporti di lavoro <i>Maria Giovannone</i>	237
SEZIONE V – LA CERTIFICAZIONE DELLE CLAUSOLE DEI CONTRATTI DI LAVORO		251
15.	Gli accordi di riduzione della retribuzione e i limiti dell'autonomia individuale <i>Ilario Alvino</i>	253
16.	Accordi di mutamento del contratto collettivo applicato al rapporto <i>Beatrice Rossilli</i>	267
17.	Patti di non concorrenza tra autonomia dei privati e controllo dell'interprete <i>Francesco Longobucco</i>	281

SEZIONE VI – LA CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI IN CUI SIA DEDOTTA INDIRETTAMENTE UNA PRESTAZIONE DI LAVORO	295
18. La certificazione dei contratti di appalto <i>Luisa Monterossi</i>	297
19. La certificazione dei contratti di appalto e subappalto in ambienti sospetti di inquinamento o confinati <i>Lina Del Vecchio</i>	319
20. La certificazione dei contratti di somministrazione di lavoro <i>Stefano Rosa</i>	341
21. La certificazione dei contratti di trasporto <i>Luisa Monterossi</i>	361
22. La certificazione dei contratti di rete <i>Ilario Alvino</i>	373
SEZIONE VII – L'AUTONOMIA INDIVIDUALE ASSISTITA E IL RUOLO DELLE COMMISSIONI DI CERTIFICAZIONE	389
23. Le clausole elastiche nel part time <i>Matteo Verzaro</i>	391
24. Gli accordi di demansionamento <i>Lucio Imberti</i>	395
25. Le dimissioni e la risoluzione consensuale <i>Lorenzo Giasanti</i>	409
SEZIONE VIII – LA CONCILIAZIONE DELLE CONTROVERSIE DI LAVORO	429
26. Rinunzie e transazioni: differenze e requisiti, tra reciproche concessioni e quietanze a saldo <i>Fabiola Lamberti</i>	431
27. I possibili titoli di imputazione delle erogazioni in denaro a favore del lavoratore <i>Flavia Schiavetti</i>	449

28.	Autonomia delle parti e obbligazione contributiva nella sospensione della prestazione lavorativa <i>Giuseppe Ludovico</i>	465
29.	I vizi degli accordi conciliativi <i>Jessica Battaia</i>	479
30.	La conciliazione telematica <i>Ilario Alvino</i>	499
31.	La negoziazione assistita <i>Fabiola Lamberti</i>	507

## Capitolo 23

### Le clausole elastiche nel part-time

*Matteo Verzaro*

#### SOMMARIO

1. L'autonomia individuale assistita – 2. Il contenuto delle clausole elastiche –
3. Garanzie legali e garanzie negoziali

#### 1. L'autonomia individuale assistita

Gli organi di certificazione *ex art. 76*, comma 1, d. lgs. 10 settembre 2003, n. 276, e tra questi la Commissione di certificazione della Università degli Studi Roma Tre<sup>1</sup>, svolgono l'attività di assistenza alle parti non solo in relazione alla stipula del contratto di lavoro e del relativo programma negoziale ovvero alla modifica dello stesso in sede di attuazione del rapporto (art. 81, comma 1, d. lgs. n. 276/2003), bensì anche in relazione alla stipula di clausole elastiche nel contratto di lavoro a tempo parziale.

L'art. 6, comma 6, d. lgs. 15 giugno 2015, n. 81, infatti, dispone che nel caso in cui il contratto collettivo applicato al rapporto non disciplini le clausole elastiche, queste possono essere pattuite per iscritto dalle parti davanti alle commissioni di certificazione.

L'attività della Commissione, dunque, non è quella della certificazione dell'accordo poiché lo stesso deve concludersi, appunto, d'innanzi alla Commissione stessa. Di guisa che il ruolo che questa viene a svolgere è quello dell'assistenza all'autonomia negoziale delle parti (Ciucciovino, 2014, 5-6, e Id., 2016), che, come noto, sono in una posizione di squilibrio. Il lavoratore ha, così, facoltà di farsi assistere, d'innanzi alla Commissione, da un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da un avvocato o da un consulente del lavoro.

L'assistenza del lavoratore è facoltativa poiché è la Commissione a verificare, in sede di negoziazione della clausola elastica, la genuina volontà dei contraenti.

L'autonomia negoziale degli stessi può esplicarsi solamente laddove

---

<sup>1</sup> Nel prosieguo "Commissione".

manchi una disciplina contrattual-collettiva, cosicché il legislatore ha inteso consentire la “supplenza” dell’autonomia individuale che deve esplicitarsi, però, di fronte ad un soggetto terzo quale la Commissione.

## 2. Il contenuto delle clausole elastiche

Le clausole elastiche pattuite d’innanzi alla Commissione devono avere un contenuto conforme al disposto dell’art. 6, comma 6, d. lgs. n. 81/2015, pena la nullità delle stesse.

La Commissione, nella sua veste di assistenza, accerta, quindi, che le parti indichino le condizioni e le modalità con le quali il datore di lavoro può modificare la collocazione temporale della prestazione lavorativa e la variazione in aumento della durata. In quest’ultimo caso, deve prevedersi anche la misura massima dell’aumento che non può eccedere il limite del 25% della normale prestazione annua a tempo parziale.

L’art. 6, comma 6, d. lgs. n. 81/2015 dispone, poi, un termine di preavviso per la modifica della collocazione ovvero della variazione in aumento della prestazione di due giorni lavorativi. Se tale termine appare derogabile, anche *in peius*, nell’ipotesi di disciplina delle clausole elastiche da parte dei contratti collettivi di cui all’art. 51, d. lgs. n. 81/2015 (art. 6, comma 5, d. lgs. n. 81/2015), qui il legislatore non ha previsto una diversa intesa tra le parti, che dunque non possono sicuramente disporre un arco temporale più breve. Può ritenersi, però, che le stesse possano ampliare tale termine in fase di negoziazione d’innanzi alla Commissione, vista la regola generale del *favor prestatoris*.

In presenza di modifica della collocazione temporale della prestazione ovvero di variazioni in aumento dell’orario di lavoro, secondo quanto pattuito dalle parti nelle clausole elastiche, è riconosciuto al lavoratore il diritto ad una maggiorazione del 15% della retribuzione oraria globale di fatto, comprensiva dell’incidenza della retribuzione sugli istituti retributivi indiretti e differiti. Tale incremento discende direttamente dalla legge e, dunque, può anche non essere contenuto all’interno delle clausole elastiche stipulate d’innanzi alla Commissione. Anche in questo caso, è, però, consentito alle parti prevedere un aumento della quota di maggiorazione prevista dalla legge<sup>2</sup>.

---

<sup>2</sup> Maggiorazione che dovrebbe compensare anche la manifestata disponibilità del lavoratore secondo Bellomo S., *La riscrittura della disciplina in materia di contratto di lavoro a tempo*

### 3. Garanzie legali e garanzie negoziali

Il legislatore ha, così, inteso aprire un nuovo ambito di contrattazione per l'autonomia individuale, tenendo, però, presente la situazione di squilibrio che si genera nel contratto di lavoro e compensandola, da un lato, con dei contenuti minimi inderogabili e, dall'altro, con l'assistenza negoziale della Commissione.

Occorre rilevare che in assenza di disciplina da parte del contratto collettivo applicato al rapporto, l'unica via per l'introduzione di clausole elastiche nel contratto di lavoro è quella descritta, non potendo operare l'autonomia negoziale al di fuori della sede protetta, quale la Commissione. Si è visto, infatti, che la norma sancisce la nullità delle clausole se stipulate in mancanza del contenuto prescritto e, tanto più, è da ritenere norma imperativa (Voza, 2015, 1121), e così rilevante ai fini dell'art. 1418 c.c., la pattuizione d'innanzi alla Commissione.

L'assistenza facoltativa del lavoratore nella negoziazione non deve, a mio avviso, far dubitare<sup>3</sup> della consapevole volontà dello stesso alla stipulazione poiché l'accertamento di tale consapevolezza è precipuo compito della Commissione.

---

*parziale: semplificazione, unificazione e ricalibratura dell'equilibrio tra autonomia collettiva ed individuale*, in Zilio Grandi G., Biasi M. (a cura di), *Commentario breve alla riforma "Jobs Act"*, Padova, Cedam, 2016, 511.

<sup>3</sup> Critico, invece, Santucci R., *Il contratto di lavoro part-time tra Jobs Act (decreto legislativo n. 81/2015) e diritto giurisprudenziale*, in *DRI*, 2018, 32.

## Riferimenti bibliografici

- Bellomo S. (2016), *La riscrittura della disciplina in materia di contratto di lavoro a tempo parziale: semplificazione, unificazione e ricalibratura dell'equilibrio tra autonomia collettiva ed individuale*, in Zilio Grandi G., Biasi M. (a cura di), *Commentario breve alla riforma "Jobs Act"*, Padova, Cedam, 503 ss.
- Ciucciovino S. (2014), *La certificazione dei contratti di lavoro come mezzo di produzione di certezze nel mercato del lavoro*, in Ciucciovino S. (a cura di), *La certificazione dei contratti di lavoro. Problemi e questioni aperte*, Torino, Giappichelli, 3 ss.
- Ciucciovino S. (2016), *Certificazione dei contratti di lavoro*, in *Treccani online*.
- Santucci R. (2018), *Il contratto di lavoro part-time tra Jobs Act (decreto legislativo n. 81/2015) e diritto giurisprudenziale*, in *DRI*, 1 ss.
- Voza R. (2015), *Il "riordino" del contratto di lavoro a tempo parziale*, in *LG*, 1115 ss.